

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
 AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT
 SETTORE AMMINISTRAZIONE

1222-2022
800
 A N N I



**UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 DI PADOVA**

ALLEGATO 1

Il sistema informativo e tecnologico di Ateneo rappresenta un ecosistema complesso e molto eterogeneo.

Dalle verifiche effettuate presso le diverse realtà si evincono in particolare i seguenti aspetti tecnici ed organizzativi da attenzionare:

- Assenza di una mappatura completa dei servizi e dei sistemi ICT
- Frammentazione
- Eterogeneità - vetustà
- Mancanza (parziale) di interoperabilità
- Difficoltà di comunicazione inter-ateneo
- Resistenza al cambiamento e protezione propria area di competenza
- Diffidenza verso servizi centrali

Risulta determinante perciò avviare un percorso finalizzato a “Conoscere e Condividere”, nel quale, lasciando indipendenza alle strutture, vi sia un’operazione di coordinamento e visione condivisa. Gioca ruolo forza quindi conoscere i sistemi ICT di Ateneo e le progettualità in corso per acquisire una visione d’insieme ed identificare possibili problemi di interoperabilità, ma anche per condividere le scelte tecnologiche al fine di favorire economie di scala, semplificare la gestione di sistemi e servizi IT, promuovere l’intercambiabilità di dispositivi e l’armonizzazione delle competenze.

Per rispondere a tali esigenze si propone quindi l’istituzione di un gruppo di lavoro, coordinato dal Prorettore ICT e dal Dirigente ASIT, denominato CORE IT “Condivisione tra Referenti IT di Ateneo”, che dovrà essere composto da un referente informatico per ciascun Dipartimento, per ciascun Polo, per il Centro Ateneo Bibliotecario (CAB), per il Centro VSIX, nonché dal Dirigente e dai Direttori di Ufficio e Capi Settore in staff di ASIT e dal prorettore all’ICT o delegato della Rettrice con compiti assimilabili.

L’obiettivo del gruppo di lavoro è dare supporto al Dirigente ASIT e al Prorettore ICT nei seguenti ambiti:

- o Definizione di strategie ICT di Ateneo e supporto al coordinamento delle diverse azioni.
- o Raccordo con i tecnici e i direttori di struttura al fine di mantenere un ampio e diffuso livello di consapevolezza sulle iniziative e progettualità in corso e sulla visione strategica di ateneo in ambito ICT, favorendo anche lo scambio di opinioni e la raccolta di esigenze e problematiche con personale in ruolo nelle sedi locali.
- o Proposta di istituzione di gruppi di lavoro denominati “Expert Group” in base alle progettualità che verranno ritenute prioritarie. Organizzazione di iniziative volte alla condivisione delle esperienze e all’accrescimento delle competenze tecniche del personale informatico di Ateneo

Gli Expert Group sono composti da tecnici esperti su tematiche specifiche, provenienti da Dipartimenti, Centri e Aree, con l’aggiunta di eventuali Advisor a supporto, prevedendo inoltre percorsi di formazione e aggiornamento per i componenti in base alla tematica.

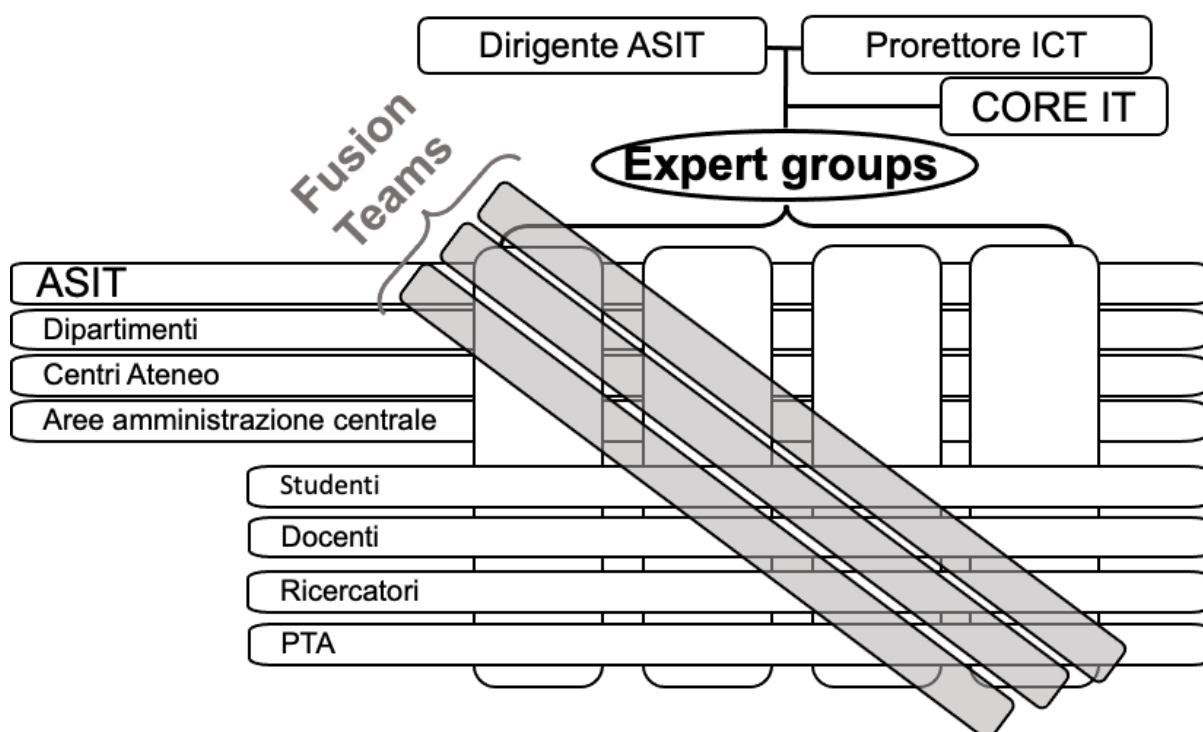
Le candidature di partecipazione a tali gruppi saranno raccolte dai Direttori di Struttura o dai referenti IT, con successiva selezione da parte del CORE IT basata su criteri di tipo tecnico, in un’ottica di valorizzazione delle competenze, inclusività e rappresentatività delle varie aree scientifiche, didattiche e di servizio di Ateneo.

L’obiettivo primario degli Expert Group è la condivisione di competenze, esperienze e buone pratiche al fine di armonizzare le scelte tecniche e creare sinergie. Si prefigura inoltre un ruolo di

consulenza tecnica su tematiche specifiche e di promozione della formazione finalizzata allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze specifiche del gruppo.

Gli Expert Group non sono da ritenersi un aggravio per i partecipanti, bensì un efficientamento di un'attività che andrebbe comunque svolta dalle diverse strutture. Progettualità che richiedessero impegno «extra» vanno proposte al CORE IT e approvate dalla Governance di Ateneo. Gli Expert Group possono divenire parte integrante di *Fusion Team*, composti da «stakeholder» e tecnici ICT delle diverse strutture interessate ad un determinato progetto. Gli obiettivi sono relativi a una progettazione «trasversale», che quindi può coinvolgere diverse tipologie di utenti e di servizi, a medio/lungo termine.

Il modello viene rappresentato nello schema seguente:



Alcuni esempi di Expert Group che verranno avviati nel breve periodo sono:

- Cybersecurity & GDPR, i cui compiti riguardano:
 - Mappatura sicurezza informatica di reti e sistemi di dipartimenti, centri e aree
 - Definizione specifiche per acquisizione endpoint protection
 - Revisione regolamento servizi informatici
 - Programmazione ed esecuzione di penetration test periodici, phishing assessment, etc
 - Realizzazione di corsi di alfabetizzazione su tecnologie per la cybersecurity
- Aule digitali, i cui compiti riguardano:
 - Mappatura tecnologie aule e copertura WiFi in ateneo diffuso
 - Consulenza per acquisto nuovi audiovisivi e sistemi di rete da parte di gruppi/ dipartimenti/strutture

- Verifica progetti di adeguamento tecnologico
- Verifica ed aumento copertura wireless di aule/locali/aree aperte
- Monitoraggio dell'uso delle attrezzature multimediali
- Connettività wireless/wired/mobile:
 - Definizione delle linee guida e delle specifiche dei servizi di rete offerti in Ateneo
 - Definizione e progettazione dell'architettura tecnica dei sistemi e dei servizi di rete a supporto degli altri Expert Group (ad. es. connettività aule digitali, connettività sistemi di calcolo, etc.)
- Servizi HPC, storage & cloud
 - Censimento sistemi di calcolo e storage di Ateneo
 - Monitoraggio utilizzo e necessità risorse di calcolo
 - Servizi di consulenza per acquisto nuove risorse da parte di gruppi/dipartimenti/strutture
 - Realizzazione di corsi di alfabetizzazione su servizi cloud e HPC